

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Avvio poco mosso per i listini azionari europei, dopo la chiusura di Wall Street di ieri intorno alla parità. Il Dow Jones ha guadagnato lo 0,28% e l'S&P 500 lo 0,06%, entrambi in rialzo per il quinto giorno consecutivo, mentre il Nasdaq ha perso lo 0,1%. La maggior parte dei settori ha registrato un rialzo, trainato da Utility e Immobiliare, mentre il comparto Tecnologico ha evidenziato un calo. Su quest'ultimo ha pesato la flessione del titolo Nvidia che risente della possibile competizione di Huawei Technologies che a breve testerà il suo nuovo processore per l'intelligenza artificiale. L'attenzione degli investitori resta focalizzata sulle politiche commerciali dell'amministrazione Trump e sugli effetti dei dazi sui risultati trimestrali societari, oltre che sui dati macroeconomici a livello globale. In settimana saranno pubblicati i risultati di società statunitensi a grande capitalizzazione, tra cui alcuni importanti gruppi tecnologici come Apple, Microsoft, Meta e Amazon. I mercati azionari asiatici stamani sono contrastati, con il Nikkei che ha chiuso in frazionale rialzo.

Notizie societarie

| | |
|--|---|
| PIRELLI: verso il ridimensionamento del socio cinese Sinochem | 2 |
| UNICREDIT: posticipata all'11 maggio la data del CdA | 2 |
| ADIDAS: trimestrale sopra le attese | 2 |
| ORANGE: trimestrale sopra le attese, guidata dai paesi emergenti; confermate le linee guida | 3 |
| SANOFI: trimestrale in crescita, focus sui dati data l'esposizione in USA; confermate le linee guida per il 2025 | 3 |
| ALPHABET: trimestrale sopra le attese, guidata dalla pubblicità e dalle attività di ricerca online | 4 |

Principali indici azionari

| | Valore | Var. % 1g | Var. % YTD |
|------------|--------|-----------|------------|
| FTSE MIB | 37.466 | 0,31 | 9,59 |
| FTSE 100 | 8.417 | 0,02 | 2,99 |
| Xetra DAX | 22.272 | 0,13 | 11,87 |
| CAC 40 | 7.574 | 0,50 | 2,62 |
| Ibex 35 | 13.456 | 0,75 | 16,05 |
| Dow Jones | 40.228 | 0,28 | -5,45 |
| Nasdaq | 17.366 | -0,10 | -10,07 |
| Nikkei 225 | 35.840 | 0,38 | -10,16 |

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

29 aprile 2025- 10:00 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

29 aprile 2025- 10:05 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

PIRELLI: verso il ridimensionamento del socio cinese Sinochem

Pirelli cerca di ridimensionare il peso del socio cinese, stabilendo il venir meno del controllo sul gruppo di Sinochem, ad oggi primo azionista con il 37%, davanti a Camfin (26,6% con l'opzione di salire al 29,9%). Dopo 10 anni di convivenza, dunque, Pirelli prova a prendere le distanze dal socio cinese; si tratta di un primo passo necessario nel percorso di adeguamento della governance societaria ai vincoli normativi negli Stati Uniti, un mercato chiave per il segmento di alta gamma dei pneumatici del gruppo (un settore che pesa per il 76% dei ricavi totali) e la tecnologia Cyber Tyre.

UNICREDIT: posticipata all'11 maggio la data del CdA

UniCredit ha annunciato che la data della riunione del Consiglio di Amministrazione che approverà i risultati del primo trimestre 2025 è stata spostata dal 6 all'11 maggio. Di conseguenza la presentazione dei risultati al mercato si terrà il 12 maggio.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

| Titolo | Prezzo | Var 1g % | Volumi 5g (M) | Vol. medi Var % 5-30g * |
|------------------------------|--------|----------|------------------|----------------------------|
| Interpump Group | 30,30 | 2,85 | 0,56 | 0,44 |
| Banca Monte dei Paschi Siena | 7,35 | 2,08 | 16,95 | 20,30 |
| Saipem | 2,05 | 1,74 | 48,52 | 48,51 |
| Leonardo | 43,85 | -1,73 | 2,04 | 4,71 |
| Stmicroelectronics | 20,14 | -1,37 | 4,87 | 5,82 |
| Generali | 31,60 | -1,13 | 3,79 | 5,91 |

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ADIDAS: trimestrale sopra le attese

Adidas ha chiuso il 1° trimestre con ricavi e utile operativo superiori alle attese di consenso, sostenuti dalla solida domanda di sneakers nonostante le incertezze riguardo il quadro macroeconomico. In particolare, il fatturato dei primi tre mesi si è attestato a 6,15 mld di euro rispetto a 6,11 mld indicati dal consenso a fronte di un risultato operativo pari a 610 mln di euro, anch'esso ben al di sopra delle stime degli analisti ferme a 545,3 mln. In tal modo, il margine operativo è pari al 9,9% contro l'8,9% indicato dal mercato. I dati non includono il contributo delle vendite dei prodotti della linea Yeezy le cui scorte rimanenti sono state esaurite alla fine dello scorso anno e che avevano contribuito in modo positivo all'andamento degli scorsi trimestri. Il gruppo ha annunciato anche di aver registrato una crescita a doppia cifra in tutti i mercati e canali distributivi: in particolare, Europa ed emergenti hanno performato oltre le attese, mentre il Nord America è stato leggermente sotto il consenso. Adidas prosegue nel piano di rilancio avviato negli scorsi esercizi anche se deve fronteggiare, al pari di altri concorrenti, le difficoltà legate alle politiche dei dazi visto che gran parte della produzione avviene in Asia. Adidas ha confermato le sue previsioni per l'intero anno 2025, indicando un utile operativo compreso tra 1,7 e 1,8 mld di euro, una stima leggermente inferiore alle aspettative del consenso Bloomberg, che indicava 2,04 mld. Nonostante i risultati del primo trimestre siano stati solidi, l'azienda ha scelto di mantenere un approccio prudente a causa dell'incertezza legata a potenziali dazi statunitensi, che potrebbero colpire parte delle sue esportazioni. Le previsioni riflettono dunque una situazione a due velocità: da un lato, lo slancio commerciale è positivo, i margini sono in miglioramento e la domanda si mantiene solida in Europa e nei mercati emergenti; dall'altro, restano rischi macroeconomici che impediscono per ora una revisione al rialzo dell'outlook. Adidas punta a rafforzare ulteriormente la redditività grazie a una gestione più efficiente dei costi, ma la variabilità del contesto globale invita alla cautela.

ORANGE: trimestrale sopra le attese, guidata dai paesi emergenti; confermate le linee guida

Orange ha chiuso il primo trimestre del 2025 con risultati sostanzialmente in linea con le attese. L'EBITDA, dopo i contratti di locazione, è stato pari a 2,48 mld di euro, in crescita del 3,1% rispetto all'anno precedente, esattamente in linea con il consenso degli analisti. Anche i ricavi complessivi si sono attestati a 9,91 mld di euro, in leggero aumento (+0,6%) rispetto allo stesso periodo del 2024. Analizzando lo spaccato geografico, i ricavi in Francia, il principale mercato del gruppo, sono scesi dell'1%, mentre l'Europa ha mostrato una lieve flessione (-0,2% su base comparabile). Decisamente positivo invece l'andamento in Africa e Medio Oriente, dove i ricavi sono saliti dell'11% (+12,8% su base comparabile), battendo le stime. Più debole il segmento dedicato ai clienti aziendali, che ha registrato un calo del 4,5%. Sul fronte investimenti, Orange ha incrementato il capex per le attività di telecomunicazioni del 5,7%, portandolo a 1,46 mld di euro. Relativamente alle linee guida dell'intero anno, il gruppo ha confermato le sue previsioni: si attende ancora una crescita dell'EBITDA AL (ovvero dopo i contratti di locazione di edifici, torri, ecc.) intorno al 3% e un flusso di cassa organico dalle attività di telecomunicazioni di almeno 3,6 mld di euro.

SANOFI: trimestrale in crescita, focus sui dazi data l'esposizione in USA; confermate le linee guida per il 2025

Sanofi ha chiuso il trimestre con un utile operativo in crescita del 20%, a 2,9 mld di euro, grazie soprattutto al successo di nuovi lanci e al forte contributo del farmaco Dupixent, usato per trattare malattie della pelle e l'asma. L'utile per azione è stato pari a 1,79 euro, superando le stime degli analisti (1,67 euro) e il fatturato si è attestato a 9,89 mld di euro, superando le attese degli analisti, con un incremento del 10,8% su base annua e del 15,4% negli Stati Uniti. Oltre a Dupixent (+20,3% a 3,5 mld di euro), si segnala il buon andamento dei farmaci lanciati di recente, come Altuviiio per l'emofilia, Nexvazyme per la rara malattia muscolare di Pompe, Sarclisa per il mieloma multiplo (un tumore del sangue) e Rezurock, per il rigetto cronico dopo trapianto. Le vendite di vaccini sono aumentate dell'11,4%, trainate in parte dal buon andamento del nuovo prodotto Beyfortus contro l'RSV. Sanofi, che ha realizzato quasi la metà del suo fatturato trimestrale da 9,9 mld di euro negli Stati Uniti, potrebbe essere colpita dai dazi sulle importazioni farmaceutiche che il governo statunitense sta valutando. Per questo motivo, l'azienda sta considerando nuovi investimenti produttivi sul territorio americano. Anche i suoi concorrenti europei, come Roche e Novartis, stanno investendo significativamente negli USA in previsione di possibili nuove tariffe. Sanofi ha rivisto i termini della collaborazione con Innate Pharma, mantenendo lo sviluppo di alcuni programmi e uscendo da altri, con la possibilità di investire fino a 15 mln di euro nella biotech francese. L'azienda ha confermato le previsioni per l'anno stimando una crescita delle vendite a cambi costanti a una cifra medio-alta e un incremento a doppia cifra dell'utile per azione. Inoltre, sta completando un piano di riacquisto di azioni proprie da 5 mld di di euro, già realizzato per il 72%.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

| Titolo | Prezzo | Var 1g % | Volumi 5g (M) | Vol. medi Var % 5-30g * |
|---------------------|---------|----------|------------------|----------------------------|
| Airbus | 144,32 | 2,65 | 1,64 | 1,62 |
| Kering | 178,50 | 2,29 | 0,38 | 0,50 |
| Banco Santander | 6,54 | 1,85 | 48,44 | 47,13 |
| Deutsche Boerse | 277,70 | -1,80 | 0,49 | 0,60 |
| Adyen | 1440,80 | -1,75 | 0,07 | 0,09 |
| Muenchener Rueckver | 593,60 | -1,49 | 0,36 | 0,32 |

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

ALPHABET: trimestrale sopra le attese, guidata dalla pubblicità e dalle attività di ricerca online

Alphabet ha chiuso il primo trimestre del 2025 con risultati decisamente superiori alle attese, guidata soprattutto dalla crescita della pubblicità e delle attività di ricerca online. I ricavi sono aumentati del 12% su base annua, raggiungendo 90,23 mld di dollari, contro gli 89,12 mld previsti dal consenso. L'utile netto è cresciuto del 46% a 34,54 mld di dollari, pari a 2,81 dollari per azione, ben al di sopra dei 23,66 mld registrati un anno prima. Anche il dato rettificato, che esclude elementi straordinari, ha battuto le stime, attestandosi a 2,27 dollari per azione. A guidare i risultati sono state le buone performance del motore di ricerca Google e della pubblicità su YouTube, che ha visto i ricavi salire a 8,93 mld di dollari, contro 8,97 mld attesi dal consenso. Il comparto cloud ha continuato a crescere, con ricavi a 12,26 mld di dollari, in rialzo del 28,1%, contro i 12,27 mld del consenso. I costi di acquisizione del traffico (Tac) sono stati pari a 13,75 mld, rispetto ai 13,66 mld stimati dagli analisti. L'amministratore delegato Sundar Pichai ha sottolineato che l'intelligenza artificiale rappresenta un driver per Alphabet, grazie al lancio del modello Gemini 2.5, considerato una base straordinaria per l'innovazione futura. Sul fronte delle previsioni, Alphabet non ha fornito indicazioni finanziarie dettagliate per i prossimi trimestri, come da sua prassi, ma ha ribadito che continuerà a investire fortemente in intelligenza artificiale e nel settore cloud, settori ritenuti strategici per una crescita sostenibile di lungo periodo. In particolare, l'acquisizione annunciata della startup Wiz per 32 mld di dollari conferma l'obiettivo di rafforzare l'offerta di soluzioni multicloud.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

| Titolo | Prezzo | Var 1g % | Volumi 5g (M) | Vol. medi Var % 5-30g * |
|------------------------|--------|----------|------------------|----------------------------|
| Boeing | 182,30 | 2,44 | 1,96 | 2,01 |
| Intl Business Machines | 236,16 | 1,61 | 1,55 | 1,47 |
| Verizon Communications | 42,39 | 1,15 | 6,13 | 7,33 |
| Nvidia | 108,73 | -2,05 | 53,68 | 72,73 |
| Salesforce | 265,64 | -0,83 | 1,56 | 1,87 |
| Amazon.Com | 187,70 | -0,68 | 13,05 | 17,32 |

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

| Titolo | Prezzo | Var 1g % | Volumi 5g (M) | Vol. medi Var % 5-30g * |
|-------------------|--------|----------|------------------|----------------------------|
| Gilead Sciences | 106,34 | 3,07 | 3,41 | 4,10 |
| Applovin -Class A | 284,98 | 2,94 | 1,45 | 2,27 |
| Intel | 20,51 | 2,29 | 23,90 | 26,91 |
| Kraft Heinz | 28,81 | -2,31 | 3,95 | 4,59 |
| Nvidia | 108,73 | -2,05 | 53,68 | 72,73 |
| Copart | 59,81 | -1,79 | 1,66 | 2,42 |

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi